# La Chiesa nel Cinquecento

*Leggiamo i seguenti quattro documenti storici e riassumiamoli brevemente nell'apposito spazio. In seguito, su questa base, elaboriamo un testo di sei frasi dal titolo «La Chiesa nel Cinquecento».*

***Documento 1***

**Papa Pio II denuncia i mali della Chiesa**

La gente dichiara che noi viviamo per il piacere, accumuliamo ricchezza, ci comportiamo con superbia, cavalchiamo splendidi cavalli e mostriamo facce rotonde sotto il cappello rosso e il cappuccio bianco. (…)
Se si deve dire la verità, lusso e sfarzo alla nostra corte sono eccessivi. Ecco perché siamo talmente detestati dal popolo che esso non vuole ascoltarci, nemmeno quando diciamo ciò che è giusto e ragionevole.

……

……

……

……

***Documento 2***

**Erasmo da Rotterdam critica la Chiesa**

Ciascuno dovrebbe meditare che la sopravveste del vescovo è splendente di bianco poiché vuol simboleggiare una vita immacolata [e] che i guanti significano amministrazione dei sacramenti pura da ogni contagio. (…) Se i vescovi meditassero su tutto ciò sarebbero sempre preoccupati, e invece ora fanno la bella vita. (…) Si battono con il ferro e il fuoco per le loro proprietà e spargono il sangue cristiano nella credenza di difendere così la Chiesa dal nemico.

……

……

……

……

***Documento 3***

**La vendita delle indulgenze**

Per raccogliere i soldi necessari alla costruzione della cupola di San Pietro al Vaticano di Roma, papa Leone X proclamò una pubblica vendita di indulgenze in Germania.

Cosa significava vendere le indulgenze?

Significava promettere, in cambio di un'offerta di denaro, la diminuzione della pena che l'anima avrebbe dovuto scontare dopo la morte in Purgatorio.

(…) Diventerà famoso il ritornello di un frate domenicano: «Quando cade il soldino nella cassetta, l'anima vola in cielo benedetta.»

……

……

……

……

***Documento 4***

**Il potere temporale della Chiesa**

Nel Cinquecento lo Stato della Chiesa era una monarchia. Al suo vertice si trovava il papa che, una volta eletto dai cardinali, concentrava nelle sue mani tutto il potere politico e religioso. La Chiesa controllava la città di Roma, ma anche delle regioni come l'Umbria, le Marche e la Romagna. Non esitava a iniziare delle guerre, ponendosi alla testa degli eserciti, per difendere e aumentare i propri possedimenti.

……

……

……

……